

1.E. 8

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il 30 LUG. 2002 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 350
del 26 LUG. 2002

Oggetto: CONTRATTO C.C.N.L AREA DIRIGENZA - COMPARTO REGIONE AUTONOMIE LOCALI: RIDETERMINAZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART.27.

L'anno duemiladue, il giorno 26 del mese di LUGLIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. On.le	Carminè	NARDONE	-Presidente	_____
2. Dott.	Rosario	SPATAFORA	-Vice Presidente	_____
3. Dott.	Michele	RAZZANO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4. P.A.	Mario	BORRELLI	- Assessore	_____
5. Dr.	Giuseppe	LAMPARELLI	- Assessore	_____
6. Dr.	Raffaele	DI LONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7. Dott.	Raimondo	MAZZARELLI	- Assessore	_____
8. Dott.	Giorgio C.	NISTA	- Assessore	_____
9. Rag.	Nunzio S.	ANTONINO	- Assessore	_____

Partecipa il Segretario Generale ^{V.} dott. Gianclaudio IANNELLA SERGIO MUOLLO

IL RELATORE PROPONENTE *Carminè*

LA GIUNTA

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il quadriennio normativo 1998/2001 e per il biennio economico 2000/2001 relativo all'area della dirigenza del comparto "Regione - Autonomie locali":

VISTO il decreto legislativo 30 Marzo 2001 n. 165, che sottolinea la distinzione tra il potere di indirizzo e controllo riservato agli organi di governo, e la funzione di gestione amministrativa assegnata alla dirigenza:

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n° 322 del 28/06/2002 con la quale è stata approvato in nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

ATTESO che l'Ente deve graduare le funzioni dirigenziali tenendo conto dei parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa e alle responsabilità gestionali interne ed esterne, così come previsto all'art. 27 comma 1 del citato Contratto Collettivo Nazionale dirigenti EE.LL.;

CONSIDERATO che a seguito del regolamento degli Uffici sono stati attivati nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sono correlati ampliamenti delle competenze con un incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza.

RITENUTO, pertanto, di dover applicare una metodologia per stabilire la graduazione delle funzioni dirigenziali assegnando un valore relativo ad ogni posizione in termini di "coefficienti", sulla base di un criterio comune e condiviso, calcolati in relazione a tre parametri principali quali:

- a) la collocazione nella struttura.
- b) la complessità organizzativa.
- c) la responsabilità gestionale.

così come previsto dal suddetto contratto;

VALUTATA la necessità di confermare, la metodologia allegata alla presente deliberazione, approvata con Delibera di Giunta n°186/2000 la quale determina le diverse posizioni dirigenziali in base a parametri e coefficienti e ne determina la conseguente retribuzione di posizione;

VISTO il verbale n°134 del 6 Giugno 2000 del Collegio dei Revisori dei Conti che si è favorevolmente espresso sulla proposta sia sotto l'aspetto giuridico che contabile.

VISTO la nota dell'ADIREL di Benevento n° 1 del 3 Giugno 2000 con la quale viene condivisa la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali della Provincia.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Dirigente del Settore Personale;

Dott.ssa Alfonsina COLARUSSO

VISTO il parere contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lg. 267/2000 dal Dirigente del Settore Finanza e Controllo Economico;

Dott. Sergio DIOLLO

DELIBERA

- 1) Di riconfermare la metodologia allegata alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale, con la quale si stabiliscono i criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali e le modalità di attribuzione della retribuzione di posizione.
- 2) Di approvare le allegate schede di graduazione delle posizioni dirigenziali presenti nell'Ente e relativa attribuzione dell'indennità di posizione con decorrenza 1 agosto 2002 a seguito della esecutività del Regolamento degli Uffici e dei Servizi
- 3) Determinare l'importo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, a norma dell'art. 26 del CC.N.L. 1998/2001 e delle deliberazioni n° 63 del 7 marzo 2000, n°186 del 30 giugno 2000 e n° 348 del 26-7-2002, in € 395.867,00 così distinti:

per la retribuzione di posizione € 325.629,00

per la retribuzione di risultato € 70.238,00

4) Di stabilire:

- a. che la massima retribuzione di risultato attribuibile non potrà essere superiore al 25% dell'indennità di posizione spettante ad ogni posizione dirigenziale;
- b. che la correlazione fra retribuzione di risultato e incentivazioni previste da specifiche norme (legge 109/94 e art. 37 C.C.N.L./96) avviene nel seguente modo:
 - nel caso in cui la somma delle incentivazioni specifiche sia ^{minore} maggiore o uguale al 50% della retribuzione di risultato spettante, si procede alla totale corresponsione della suddetta retribuzione;
 - nel caso in cui la somma delle incentivazioni specifiche sia maggiore del 50% della retribuzione di risultato spettante, si procede alla progressiva riduzione della suddetta retribuzione di risultato sulla base di una progressione lineare che comporta l'azzeramento della stessa quando la somma delle incentivazioni specifiche sia uguale o maggiore al 150% della retribuzione di ~~posizione;~~ risultato;
- c. che la retribuzione di risultato è attribuita con decreto Presidenziale entro il primo trimestre dell'anno successivo, tenuto conto della relazione del nucleo di valutazione in ordine alla positiva verifica dei risultati di gestione conseguiti sulla base delle risorse assegnate.

Verbale ~~ven~~, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUCCIO)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 450 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi in norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 30 LUG. 2002

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUCCIO)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 30 LUG. 2002 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

il 20 AGO. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Rapp

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 20 AGO. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile.
- Decorso 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto.
- Richiesti chiarimenti.
- Comunicazione del Co.Re.Co. n. _____ del _____ di non aver riscontrato vizi di legittimità.
- E' stata annullata con decisione del Co.Re.Co. n. _____ del _____
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento 20 AGO. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per:

D. Agg. Zoffler

SETTORE DIRIGENTI il _____ prot. n. _____

SETTORE S.G. il 1/8/02 prot. n. 7785

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

X Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

X Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Brent n
A. Agg. Zoffler
20/8/02
AA GG PW



PROVINCIA di BENEVENTO
Affari Generali e Personale

625
31-8-02

Prot. n.
U.O.:Consiglio

Benevento, lì.....

SETTORE AA. GG.
E PERSONALE
Prot. Interna
N. 7785
del 01 AGO. 2002

- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
LEGALE E AVVOCATURA PROV.
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA E PATRIMONIO
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
TERRITORIALE
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI
- AL SEGRETARIO GENERALE
- AL PRESIDENTE COLLEGIO
REVISORE DEI CONTI
C/o RAGIONERIA
- AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o PRESIDENZA

SEDE

Oggetto: DELIBERA N.350 DEL 26.7.2002 AD OGGETTO:"CONTRATTO C.C.N.L. AREA DIRIGENZA-COMPARTO REGIONE AUTONOMIA LOCALI - RIDETERMINAZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART.27."

Per quanto di competenza si rimette una copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DEL COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI

Il nuovo contratto rafforza il principio, già affermato dal D.lg 165/2001, della distinzione tra il potere di indirizzo e controllo, riservato agli organi di governo, e la funzione di gestione amministrativa assegnata alla dirigenza.

L'attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione di cui al nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi, finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti. Influenzano in modo sostanziale anche la retribuzione dei dirigenti dell'Ente, i cui valori economici vanno ridefiniti sulla base della nuova struttura organizzativa dell'Ente.

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI

Il C.C.N.L. dirigenti EE.LL., all'art. 27, stabilisce che i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi Ordinamenti sono determinati tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa e alle responsabilità gestionali interne ed esterne, determinatasi a seguito della riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi.

GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI

Attraverso la graduazione delle funzioni dirigenziali viene stabilita una importanza relativa delle posizioni all'interno dell'Ente.

Si parte dal presupposto che ogni posizione dirigenziale è stata individuata, nell'ambito della nuova configurazione organizzativa, in quanto necessaria per perseguire uno o più obiettivi che gli organi politici hanno individuato per realizzare la missione dell'Ente.

Pertanto, ciascuna posizione ha una sua finalità, che ne giustifica l'esistenza, e necessita di competenza e capacità decisionale per assolvere le proprie funzioni.

L'obiettivo è di costruire un sistema per assegnare un valore relativo ad ogni posizione in termini di "coefficienti", basandosi su un criterio comune e condiviso.

Occorre tenere ben distinto il concetto di "valutazione della posizione", oggetto del nostro studio, rispetto alla "valutazione delle prestazioni" che riguarda il modo in cui il titolare di una posizione interpreta il proprio ruolo e realizza le finalità che a quella posizione sono assegnate.

Per graduare le funzioni dirigenziali vengono individuati dei parametri che si sintetizzano in tre categorie:

- a) collocazione nella struttura;
- b) complessità organizzativa;
- c) responsabilità gestionale.

Con atto della G.P. n 537 del 5/11/1999 è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente che si basa secondo un modello di tipo funzionale, caratterizzato da unità dirigenziali distinte in Settori.

Conformemente al nuovo modello organizzativo approvato e al C.C.N.L. dirigenti EE.LL. sono individuati le seguenti posizioni:

Posizione dirigenziale che prevede ampia autonomia gestionale nell'ambito degli indirizzi politici e la responsabilità di impostare e seguire politiche o funzioni pubbliche di ampio raggio, curando in particolare modo, strumenti fondamentali di programmazione annuale e pluriennale (Es. formulazione del piano annuale e triennale dei lavori pubblici, Bilancio annuale e pluriennale, piano esecutivo di gestione.

- SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO
- SETTORE INFRASTRUTTURE

Posizione dirigenziale che prevede responsabilità di raggiungimento di obiettivi riferiti al funzionamento di strutture e alla gestione di importanti risorse economiche e/o umane.

- SETTORE PATRIMONIO E EDILIZIA
- SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
- SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- SETTORE SERVIZI AI CITTADINI
- AVVOCATURA PROVINCIALE
- SETTORE MOBILITA' ED ENERGIA
- SETTORE AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE – TERRITORIO RURALE E FORESTALE
- SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Nell'ambito di ciascuna delle due posizioni dirigenziali, vengono applicati i criteri di valutazione delle posizioni secondo le tre categorie citate: **collocazione nella struttura, complessità organizzativa e responsabilità gestionale.**

A) COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA

La collocazione nella struttura di ciascuna unità dirigenziale, nell'ambito delle tre principali posizioni è determinata dalle variabili di seguito descritte.

VARIABILI CHE DEFINISCONO LA COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA SETTORI E SERVIZI.

- 1) POSIZIONE NELLA STRUTTURA
- 2) RESPONSABILITÀ FORMALE

1) POSIZIONE NELLA STRUTTURA

Si riferisce alla posizione nell'organizzazione funzionale. In tal senso viene assegnato un punteggio in più a quelle posizioni che sono strategiche alla realizzazione di politiche istituzionali e pubbliche nell'ambito della programmazione. E quelle che sono funzionali alle realizzazioni di politiche e funzioni pubbliche:

Punti **10** strutture strategiche

Punti **5** altre strutture

2) RESPONSABILITÀ FORMALE

Tutte le posizioni dirigenziali rispondono ad una responsabilità civile, penale e amministrativa (valutazione "B"), tuttavia è possibile differenziare posizioni più esposte a tali responsabilità, in relazione alla natura dei compiti assegnati e dei progetti seguiti (valutazione "A").

Valutazione A punti **10**

Valutazione B punti **5**

B) COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA

Nell'ambito di ciascuna delle tre principali posizioni si graduano le funzioni in relazione alla complessità organizzativa dalle variabili di seguito descritte.

VARIABILI CHE DEFINISCONO LA COMPLESSITÀ ORGANIZZATA DEL SETTORE COMPLESSO E SETTORE

- 1) ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA
- 2) RISORSE UMANE ATTRIBUITE
- 3) DIMENSIONE ECONOMICA (solo per i Settori)

1) ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

Tale elemento si basa sul numero delle unità operative semplici e complesse presenti nel Settore in base al vigente dotazione organica. Il valore per ciascuna unità operativa è pari a
Punti 1 per un max di 10;

2) RISORSE UMANE ATTRIBUITE

Tale elemento si estrinseca nel numero di unità di personale previste dalla dotazione organica per le strutture dirigenziali.

Punti 10 per più di 50 unità

Punti 5 per più di 20 unità

Punti 2 per meno di 20 unità

3) DIMENSIONE ECONOMICA

E' il complesso delle risorse economiche gestite in termini di entrate e di spese gestite e influenzate dalla posizione dirigenziale desunte dal Piano Esecutivo di Gestione:

Punti 10 per più di € 20.658.280,00

Punti 5 per più di € 10.329.140,00

Punti 2 fino a € 5.164.569,00

C) RESPONSABILITÀ GESTIONALE

I risultati della gestione amministrativa hanno effetto sia sull'utenza interna che sull'utenza esterna, possiamo quindi parlare dei seguenti parametri:

VARIABILI CHE DEFINISCONO LA RESPONSABILITÀ DEI SETTORI E DEI SERVIZI

- 1) **RESPONSABILITÀ GESTIONALE INTERNA (Punteggio massimo attribuibile 15)**
- 2) **RESPONSABILITÀ GESTIONALE ESTERNA (Punteggio massimo attribuibile 15)**

1) RESPONSABILITÀ GESTIONALE INTERNA

Riguarda la responsabilità per la gestione di rapporti e interrelazioni con le diverse categorie di utenti interni (addetti apparato amministrativo, dirigenza, organi politici, organismi sindacali, ecc.). La valutazione più alta di tale parametro viene attribuita a quelle posizioni dirigenziali che, per la natura e il contenuto delle proprie funzioni, si rivolgono prevalentemente all'apparato interno.

Valutazione massima **A = Punt**

Valutazione media **B = Punt**

Valutazione minima **C = Punt**

2) RESPONSABILITÀ GESTIONALE ESTERNA

Riguarda la responsabilità per la gestione di rapporti e interrelazioni con le diverse categorie di utenti esterni (cittadini, imprese, enti pubblici, associazioni, ecc.). La valutazione più alta di tale parametro viene attribuita a quelle posizioni dirigenziali che, per la natura e il contenuto delle proprie funzioni, si rivolgono prevalentemente ad una utenza esterna.

Valutazione massima **A = Punt**

Valutazione media **B = Punt**

Valutazione minima **C = Punt**

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Retribuzione di posizione di direzione di struttura (art. 40, comma 2)

Posizione lettera a) da € 28.405,13 a € 42.349,46

Posizione lettera b) da € 23.240,56 a € 28.405,13

Per la posizione di cui alla lettera a) - se il coefficiente di posizione è maggiore o uguale a 70
la retribuzione di posizione è di € 42.349,46
- se il coefficiente di posizione è minore di 70
la retribuzione di posizione è di € 28.405,13

Per la posizione di cui alla lettera b) - se il coefficiente di posizione è maggiore o uguale a 50
la retribuzione di posizione è di € 28.405,13
- se il coefficiente di posizione è minore di 50
la retribuzione di posizione è di € 23.240,56

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Settore Infrastrutture		
Parametri	Coefficienti Parziali	Coefficienti Totali
A COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA		20
a1 Posizione nella struttura	10	
a2 Responsabilità formale	10	
B COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA		30
b1 Articolazione della struttura	10	
b2 Risorse Umane	10	
b3 Risorse Economiche Gestite	10	
C RESPONSABILITA' GESTIONALE		25
c1 Interna	10	
c2 Esterna	15	
TOTALE		75

Coefficiente di posizione compreso tra max = 80 e min 24

Se coefficiente di posizione è \geq 70 retribuzione di posizione = € **42.349,46**

Se coefficiente di posizione è $<$ 70 retribuzione di posizione = € **33.569,70**

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Settore Finanza e controllo economico		
Parametri	Coefficienti Parziali	Coefficienti Totali
A COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA		20
a1 Posizione nella struttura	10	
a2 Responsabilità formale	10	
B COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA		25
b1 Articolazione della struttura	10	
b2 Risorse Umane	5	
b3 Risorse Economiche Gestite	10	
C RESPONSABILITA' GESTIONALE		30
c1 Interna	15	
c2 Esterna	15	
TOTALE		74

Coefficiente di posizione compreso tra max = 80 e min 24

Se coefficiente di posizione è \geq 70 retribuzione di posizione = € 42.349,46

Se coefficiente di posizione è $<$ 70 retribuzione di posizione = € 33.569,70

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Settore Affari Generali e del Personale		
Parametri	Coefficienti Parziali	Coefficienti Totali
A COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA		10
a1 Posizione nella struttura	5	
a2 Responsabilità formale	5	
B COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA		25
b1 Articolazione della struttura	10	
b2 Risorse Umane	10	
b3 Risorse Economiche Gestite	5	
C RESPONSABILITA' GESTIONALE		20
c1 Interna	10	
c2 Esterna	10	
TOTALE		55

Coefficiente di posizione compreso tra max = 80 e min 24

Se coefficiente di posizione è => **50** retribuzione di posizione = € **28.405,13**

Se coefficiente di posizione è < **50** retribuzione di posizione = € **23.240,56**

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Settore Servizi ai cittadini		
Parametri	Coefficienti Parziali	Coefficienti Totali
A COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA		10
a1 Posizione nella struttura	5	
a2 Responsabilità formale	5	
B COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA		13
b1 Articolazione della struttura	6	
b2 Risorse Umane	5	
b3 Risorse Economiche Gestite	2	
C RESPONSABILITA' GESTIONALE		15
c1 Interna	5	
c2 Esterna	10	
TOTALE		38

Coefficiente di posizione compreso tra max = 80 e min 24

Se coefficiente di posizione è \Rightarrow **50** retribuzione di posizione = € **28.405,13**

Se coefficiente di posizione è $<$ **50** retribuzione di posizione = € **23.240,56**

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Settore Avvocatura Provinciale		
Parametri	Coefficienti Parziali	Coefficienti Totali
A COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA		15
a1 Posizione nella struttura	5	
a2 Responsabilità formale	10	
B COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA		6
b1 Articolazione della struttura	2	
b2 Risorse Umane	2	
b3 Risorse Economiche Gestite	2	
C RESPONSABILITA' GESTIONALE		25
c1 Interna	10	
c2 Esterna	15	
TOTALE		46

Coefficiente di posizione compreso tra max = 80 e min 24

Se coefficiente di posizione è \geq 50 retribuzione di posizione = € 28.405,13

Se coefficiente di posizione è $<$ 50 retribuzione di posizione = € 23.240,56

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Settore Politiche Attive del Lavoro		
Parametri	Coefficienti Parziali	Coefficienti Totali
A COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA		10
a1 Posizione nella struttura	5	
a2 Responsabilità formale	5	
B COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA		16
b1 Articolazione della struttura	4	
b2 Risorse Umane	10	
b3 Risorse Economiche Gestite	2	
C RESPONSABILITA' GESTIONALE		15
c1 Interna	5	
c2 Esterna	10	
TOTALE		41

Coefficiente di posizione compreso tra max = 80 e min 24

Se coefficiente di posizione è \Rightarrow **50** retribuzione di posizione = € **28.405,13**

Se coefficiente di posizione è $<$ **50** retribuzione di posizione = € **23.240,56**

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Settore Patrimonio ed Edilizia		
Parametri	Coefficienti Parziali	Coefficienti Totali
A COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA		10
a1 Posizione nella struttura	5	
a2 Responsabilità formale	5	
B COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA		19
b1 Articolazione della struttura	4	
b2 Risorse Umane	5	
b3 Risorse Economiche Gestite	10	
C RESPONSABILITA' GESTIONALE		25
c1 Interna	10	
c2 Esterna	15	
TOTALE		54

Coefficiente di posizione compreso tra max = 80 e min 24

Se coefficiente di posizione è => **50** retribuzione di posizione = € **28.405,13**

Se coefficiente di posizione è < **50** retribuzione di posizione = € **23.240,56**

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Settore Pianificazione Territoriale		
Parametri	Coefficienti Parziali	Coefficienti Totali
A COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA		10
a1 Posizione nella struttura	5	
a2 Responsabilità formale	5	
B COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA		11
b1 Articolazione della struttura	4	
b2 Risorse Umane	5	
b3 Risorse Economiche Gestite	2	
C RESPONSABILITA' GESTIONALE		20
c1 Interna	10	
c2 Esterna	10	
TOTALE		41

Coefficiente di posizione compreso tra max = 80 e min 24

Se coefficiente di posizione è => **50** retribuzione di posizione = € **28.405,13**

Se coefficiente di posizione è < **50** retribuzione di posizione = € **23.240,56**

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Settore Mobilità ed Energia		
Parametri	Coefficienti Parziali	Coefficienti Totali
A COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA		10
a1 Posizione nella struttura	5	
a2 Responsabilità formale	5	
B COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA		13
b1 Articolazione della struttura	6	
b2 Risorse Umane	5	
b3 Risorse Economiche Gestite	2	
C RESPONSABILITA' GESTIONALE		15
c1 Interna	5	
c2 Esterna	10	
TOTALE		38

Coefficiente di posizione compreso tra max = 80 e min 24

Se coefficiente di posizione è ≥ 50 retribuzione di posizione = € 28.405,13

Se coefficiente di posizione è < 50 retribuzione di posizione = € 23.240,56

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Settore Agricoltura – Alimentazione – Territorio Rurale e Forestale		
Parametri	Coefficienti Parziali	Coefficienti Totali
A COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA		10
a1 Posizione nella struttura	5	
a2 Responsabilità formale	5	
B COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA		21
b1 Articolazione della struttura	6	
b2 Risorse Umane	5	
b3 Risorse Economiche Gestite	10	
C RESPONSABILITA' GESTIONALE		15
c1 Interna	5	
c2 Esterna	10	
TOTALE		46

Coefficiente di posizione compreso tra max = 80 e min 24

Se coefficiente di posizione è => **50** retribuzione di posizione = € **28.405,13**

Se coefficiente di posizione è < **50** retribuzione di posizione = € **23.240,56**